

Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce *E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260*

PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI A PALAZZO DEI CELESTINI: QUESTO IL NUOVO CONSIGLIO PROVINCIALE DI ANTONIO GABELLONE

La Corte di Appello di Lecce ha proclamato e comunicato i candidati eletti per il Consiglio Provinciale 2009-2013.

A sedere sugli scanni di Palazzo dei Celestini, sotto la presidenza di **Antonio Gabellone**, saranno i seguenti trentasei consiglieri provinciali.

Per il gruppo "Popolo della Libertà" saranno undici i consiglieri: Ernesto Toma, Silvano Macculli, Roberto Marti, Giovanni Marra, Francesco Pacella, Pasquale Luigi Gaetani, Giorgio Antonio Primiceri, Giovanni Ippazio Stefano, Salvatore Marcello Di Mattina, Francesco Cimino, Livio Nisi.

Per il gruppo "La Puglia Prima di Tutto" cinque consiglieri: Cosimo Miccoli, Pierluigi Pando, Sandro Quintana, Pompilio Massimo Como, Antonio Ermenegildo Renna.

Per il gruppo "Progetto Provincia – Lista del Presidente" due consiglieri: **Bruno Ciccarese**, **Antonio Rosato**.

Per il gruppo "Azzurro Popolare" due consiglieri: Stefano Minutello, Salvatore Polimero.

Per il gruppo "Patto per il Salento – PPS": **Mario Pendinelli**.

Per il gruppo "Udeur – Popolari": Carlo Giuseppe Merenda.

Tra i banchi dell'opposizione troveranno posto:

Per il gruppo "Partito Democratico" cinque consiglieri: Cosimo Durante, Sergio Blasi, Alfonso Rosario Rampino, Gabriele Umberto Mario Caputo.

Per il Gruppo "Salento C'è": Giovanni Siciliano.

Per il Gruppo "Italia dei Valori": Gianfranco Coppola.

Per il Gruppo "Partito Socialista": Vittorio Potì.

Per il Gruppo "Giovanni Pellegrino per il Salento": Aurelio Antonio Gianfreda.

Per il Gruppo "Casini – Unione di Centro" due consiglieri: Cosimo Frasca, Giovanni Tundo.

Per il gruppo "Io Sud" due consiglieri: Paolo Cairo, Severo Martini.

Tra i banchi di Palazzo dei Celestini troveranno posto, inoltre, gli altri candidati alla carica di presidente della Provincia di Lecce: **Loredana Capone** ed **Adriana Poli Bortone**.

Lecce, 3 luglio 2009 a.d.